

Codice scheda: ASC A4580336 (Microscheda: 3998D10/12)
Luogo e data: TORINO - 15/05/1900
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Invita alla festa di Maria Ausiliatrice, unendo dettagliato programma dei festeggiamenti. Precisa l'orario della conferenza, che sarà tenuta in Santuario il 23.05.1900.

Benemeriti Signori Cooperatori,
e Benemerite Signore Cooperatrici,
NEL prendere in mano la penna per invitarvi, o benemeriti cooperatori e zelanti Cooperatrici, alla festa solenne della nostra Potente Ausiliatrice, provo tutti gli anni dentro di me, tale un senso arcano di letizia e soavità che la parola non vale ad esprimere.
Ogni anno è sempre segnalato da nuovi copiosissimi favori e tenerezze ineffabili di questa nostra generosa Protettrice, ed io bramerei che, almeno nella cara solennità del 24 Maggio, i Cooperatori e Cooperatrici della Città e Provincia di Torino, convenissero qui in Valdocco, nella benedetta Casa della madre comune quanti hanno modo di potervisi recare, al fine di tributarle tutti uniti in un cuor solo, più imponente ed efficace il nostro omaggio di laudi e di grazie.
O quest'anno poi ad accrescere la frequenza dei Cooperatori e delle Cooperatrici alla festa della nostra cara Madonna, s'aggiunge anche il pensiero che è l'ultimo del secolo in cui il Padre e fondatore nostro desideratissimo D. Bosco, ha iniziato e stabilita l'opera sua provvidenziale nel nome e nel valido Patrocinio dell'Auxilium Christianorum rendendo con ciò stesso universale il culto e la divozione alla Vergine invocata sotto questo potentissimo titolo. Perciò più solenne dovendo riuscire in quest'anno il nostro omaggio all'Ausiliatrice di D. Bosco, a degna corona degli antecedenti e per renderci Maria SS. più propizia nel prossimo secolo, vi porgo, miei buon Cooperatori e pie Cooperatrici, umile ma caloroso invito di intervenire il 24 corrente maggio alla solennità di Maria Ausiliatrice, per innalzare a questa nostra Eccelsa Patrona il cantico dell'amore e

della riconoscenza. E qui debbo accennare con mio sommo piacere che si sono già stabiliti, per opera di egregi nostri Zelatori e Zelatrici, vari pellegrinaggi al Santuario di Valdocco e che perciò la festa della Madonna di D. Bosco promette di riuscire un imponente trionfo.
La vigilia della festa, cioè il 23 maggio, alle ore 15,30, nel Santuario avrà luogo la prescritta Conferenza Salesiana alla quale ogni buon Cooperatore e Cooperatrice deve farsi un dovere di intervenire, come vuole il Regolamento della nostra Pia Unione, conducendo anzi seco il maggior numero possibile di persone di sua conoscenza. Non insisto su questo dovere perchè sarebbe fare un torto allo zelo dei più; ma non posso non ricordare come le Conferenze Salesiane siano il mezzo più efficace per conoscere la nostra Pia Unione ed aumentarne il numero.
Il Sommo Pontefice accorda una speciale benedizione a quanti intervengono a detta Conferenza e colle debite disposizioni si può pure lucrare un'Indulgenza Plenaria in suffragio delle anime dei fedeli defunti.

Per felice combinazione nei giorni 23, 24, 25, avrà luogo nel Santuario la devota Pratica della Corte di Maria; si aumenteranno così le pie opere spirituali ad onore della Madonna.
Frattanto auguro a voi tutti, Benemeriti Cooperatori e benemerite Cooperatrici, le più elette benedizioni del cielo sopra i vostri interessi materiali e spirituali, e nella speranza di potervi porgere personalmente nel Santuario di Maria ausiliatrice l'espressione della mia sentita riconoscenza per quanto fate per l'Opera Salesiana, godo professarmi
Di Voi Benemeriti Cooperatori e Benemerite Cooperatrici,

Dev.mo ed Obbl.mo Servitore
Sac. MICHELE RUA.

Torino, 15 Maggio 1900.

Benemeriti Signori Cooperatori, e Benemerite Signore Cooperatrici,

NEL prendere in mano la penna per invitarvi, o benemeriti Cooperatori e zelanti Cooperatrici, alla festa solenne della nostra Potente Ausiliatrice, provo tutti gli anni dentro di me, tale un senso arcano di letizia e soavità che la parola non vale ad esprimere.

Ogni anno è sempre segnalato da nuovi copiosissimi favori e tenerezze inefabili di questa nostra generosa Protettrice, ed io bramerei che, almeno nella cara solennità del 24 Maggio, i Cooperatori e Cooperatrici della Città e Provincia di Torino, convenissero qui in Valdocco, nella benedetta Casa della Madre comune quanti hanno modo di potersi recare, al fine di tributarle tutti uniti in un cuor solo, più imponente ed efficace il nostro omaggio di laudi e di grazie.

Quest'anno poi ad accrescere la frequenza dei Cooperatori e delle Cooperatrici alla festa della nostra cara Madonna, s'aggiunge anche il pensiero che è l'ultimo del secolo in cui il Padre e fondatore nostro desideratissimo D. Bosco, ha iniziato e stabilita l'Opera sua providenziale nel nome e nel valido Patrocinio dell'Auxilium Christianorum rendendo con ciò stesso universale il culto e la divozione alla Vergine invocata sotto questo potentissimo titolo. Perciò più solenne dovendo riuscire in quest'anno il nostro omaggio all'Ausiliatrice di D. Bosco, a degna corona degli antecedenti e per renderci Maria SS. più propizia nel prossimo secolo, vi porgo, miei buoni Cooperatori e pie Cooperatrici, umile ma caloroso invito di intervenire il 24 corrente maggio alla solennità di Maria Ausiliatrice, per innalzare a questa nostra Eccelsa Patrona il cantico dell'amore e della riconoscenza. E qui debbo accennare con mio sommo piacere che, si sono già stabiliti, per opera di egregi nostri Zelatori e Zelatrici, vari pellegrinaggi al Santuario di Valdocco e che perciò la festa della Madonna di D. Bosco promette di riuscire un imponente trionfo.

La vigilia della festa, cioè il 23 maggio, alle ore 15,30, nel Santuario avrà luogo la prescritta Conferenza Salesiana alla quale ogni buon Cooperatore e Cooperatrice deve farsi un dovere di intervenire, come vuole il Regolamento della nostra Pia Unione, conducendo anzi seco il maggior numero possibile di persone di sua conoscenza. Non insisto su questo dovere perchè sarebbe fare un torto allo zelo dei più; ma non posso non ricordare come le Conferenze Salesiane siano il mezzo più efficace per conoscere la nostra Pia Unione ed aumentarne il numero.

Il Sommo Pontefice accorda una speciale benedizione a quanti intervengono a detta Conferenza e colle debite disposizioni si può pure lucrare un'Indulgenza Plenaria in suffragio delle anime dei fedeli defunti.

Per felice combinazione nei giorni 23, 24, 25, avrà luogo nel Santuario la devota Pratica della Corte di Maria; si aumenteranno così le pie opere spirituali ad onore della Madonna.

Frattanto auguro a voi tutti, Benemeriti Cooperatori e Benemerite Cooperatrici, le più elette benedizioni del cielo sopra i vostri interessi materiali e spirituali, e nella speranza di potervi porgere personalmente nel Santuario di Maria Ausiliatrice l'espressione della mia sentita riconoscenza per quanto fate per l'Opera Salesiana, godo professarmi

Di Voi Benemeriti Cooperatori e Benemerite Cooperatrici,

Dev.^{mo} ed Obbl.^{mo} Servitore

Sac. MICHELE RUA.

Torino, 15 Maggio 1900.

Novena e Festa di Maria Ausiliatrice

PROGRAMMA

Martedì 15 Maggio.

Primo giorno della Novena.

In ciascun giorno lungo il mattino, dalle ore 4,30 sino alle 11, vi sarà celebrazione di Messe lette e facilità di accostarsi ai SS. Sacramenti della Confessione e Comunione.

Nel mattino dei giorni feriali alle 5,30, come nel mese, Messa letta colla recita del S. Rosario, Comunione, canti e preghiere, quindi discorso del Molto Rev. D. VINCENZO PICCARRETA, e Benedizione col SS. Sacramento — alle 7,30 altra Messa letta colla recita del S. Rosario ed altre pie pratiche — alle 19 canto di una lode, discorso del M. Rev.^{do} Teol. LUIGI BARLASSINA, e Benedizione col SS. Sacramento.

Domenica 20 Maggio.

MATTINO. — Alle ore 5,30 ed alle ore 7,30 Messa con Comunione generale. — Alle 10 Messa solenne.

SERA. — Alle ore 14,30 e alle 16,30 Vespri solenni, discorso e Benedizione col SS. Sacramento.

Mercoledì 23 Maggio.

Vigilia della Festa di Maria Ausiliatrice Primo giorno della pia pratica della Corte di Maria.

MATTINO. — Tutto come negli altri giorni della novena.

SERA. — Alle ore 15,30 si terrà la prescritta Conferenza ai Cooperatori ed alle Cooperatrici Salesiane, dopo la quale si impartirà la Benedizione col SS. Sacramento. — Intervendendo a questa Conferenza si può lucrare l'Indulgenza plenaria applicabile in quest'Anno Santo solo alle Anime Sante del Purgatorio.

Alle ore 18,30 primi Vespri solenni di Maria Ausiliatrice, discorso e Benedizione col SS. Sacramento.

Giovedì 24 Maggio.

ASCENSIONE DI N. SIGNORE

E

SOLENNITÀ DI MARIA SS. AUSILIATRICE.

MATTINO. — Alle 5,30 ed alle 7 Messa e Comunione generale con canti di sacri mottetti.

Alle 10,30 Messa pontificale di S. Ecc. Rev.ma Mons. Luigi Spandre Ausiliare del nostro Cardinale Arcivescovo.

SERA. — Alle 18 Vespri pontificali, panegirico di Maria SS. Ausiliatrice e Benedizione col SS. Sacramento.

Venerdì 25 Maggio.

III° Giorno e chiusura della Corte di Maria.

Tutto come negli altri giorni della novena.

Alle ore 5,30 ed alle 7,30 Messa, Comunione ed altre pratiche di pietà in suffragio dei defunti Cooperatori e Cooperatrici Salesiane, Confratelli e Consorelle dell'Arciconfraternita di Maria Ausiliatrice.

NB. La musica che verrà eseguita dalla « Schola Cantorum » del nostro Oratorio di Valdocco è del seguente

PROGRAMMA.

Domenica, 20 Maggio. — MATTINO: Messa *Benedicamus Domino* del M° Don LORENZO PEROSI. — SERA: Vespri Solenni.

Mercoledì, 23 Maggio. — Primi Vespri solenni in falsi bordini classici. — *Litanie* del M° LORENZO DEVALLE — *Tantum Ergo* del M° ADOLFO BOSSI.

Giovedì, 24 Maggio: Ascensione e Solennità di Maria Ausiliatrice. — MATTINO: Mottetti classici alle due Messe della Comunione Generale. — Messa solenne del Maestro Cav. GIOVANNI TEBALDINI Direttore

del Conservatorio di Parma. — SERA: Vespri: *Domine, ad adjuvandum* e *Dixit Dominus* del M° GUGLIELMO MATTIOLI. — Gli altri Salmi in falsi bordini classici. — Inno *Saepe dum Christi* testè composto nella Patagonia dall'Illustre Vescovo Missionario Mons. GIOVANNI CAGLIERO. — *Magnificat* del M° LOTTI. — *Litanie* del M° LORENZO DEVALLE. — *Tantum ergo* del Maestro Cav. GIOVANNI TEBALDINI.